Firmato digitalmente da:
Filippo Ricci
Firmato il 2025/11/27 14:20
Seriale Certificato: 23347021
Valido dal 27/11/2023 al 27/11/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

PROGETTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO "LOTTO 9"

COMUNE DI LATIANO (BR)

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Rev.	Data	Descrizione della revisione	Redazione	Approvazione
00	Agosto 2025	Prima emissione	Silvano Carone	
01	Settembre 2025	Seconda emissione	Silvano Carone	

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO
CARONE SILVANO
architetto
14229

INDICE

1.	**PREMESSA**	3
1.1	POLITICA AMBIENTALE	3
2.	**PIANIFICAZIONE**	4
2.1	POLITICA AMBIENTALE	4
2.2	ASPETTI AMBIENTALI	4
2.3	VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE	5
2.4	REQUISITI LEGALI E NORMATIVI	5
2.4.1	Registro degli Adempimenti di Legge e Piano di Controllo	5
2.5	OBIETTIVI E TRAGUARDI	6
2.6	PROGRAMMI AMBIENTALI	6
2.7	RUOLI E RESPONSABILITÀ	6
3	**ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO**	6
3.1	FORMAZIONE	7
3.2	COMUNICAZIONI E REGISTRAZIONI	8
3.3	CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE	8
3.4	PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE	9
4	**ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO**	9
4.1	INDICATORI DI PRESTAZIONE	9
5	**GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ**	9
6	**MANUTENZIONE**	10
7	**CONTROLLO OPERATIVO**	10
7.1	GESTIONE DEGLI EFFLUENTI	10
7.2	REGISTRAZIONE DEGLI SCARICHI OPERATIVI E REGISTRAZIONE RIFIUTI	11
7.3	REGISTRAZIONE DEGLI INCIDENTI	11
7.4	CONTROLLI OPERATIVI	11
7.5	SOSTENZE CHIMICHE	12
7.6	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	12
7.7	RISPOSTE ALLE EMERGENZE E PIANIO DI PREVENZIONE DEGLI SVERSAMENTI ACCIDENTALI	12
7.8	GESTIONE DEI RIFIUTI	13
7.9	MONITORAGGIO AMBIENTALE	13
7.10	PROCEDEURE OPERATIVE SPECIFICHE	13
8	**DECOMMISSIONING**	14
9	**GESTIONE E REVISIONE PERIODICA DEL SISTEMA**	14
9.1	AUDIT	14

1. PREMESSA

Per garantire un adeguato controllo e una prevenzione integrata, è in fase di sviluppo un efficace Sistema di Gestione Ambientale (SGA), le cui principali caratteristiche sono descritte all'interno del presente manuale. Lo scopo principale del SGA è assicurare che tutte le operazioni di processo vengano svolte nel pieno rispetto del contesto progettuale, dei parametri operativi e dei limiti autorizzativi stabiliti. Il Sistema definisce inoltre procedure dettagliate di risposta in caso di situazioni di emergenza.

Il Sistema di Gestione Ambientale si inserisce in maniera organica nei processi di pianificazione aziendale, con un approccio di piena integrazione, e copre tutte le attività potenzialmente suscettibili di generare impatti ambientali significativi.

I principali obiettivi del Sistema di Gestione Ambientale sono:

- sviluppare Piani di Gestione Ambientale che integrino le considerazioni di natura ambientale nella pianificazione aziendale e nei processi amministrativi;
- gestire e minimizzare emissioni, scarichi e rifiuti in conformità con le politiche, i requisiti normativi e la pianificazione aziendale;
- garantire un'attenta caratterizzazione del sito alla cessazione delle attività, al fine di valutare l'entità delle eventuali contaminazioni e predisporre una strategia adeguata di recupero.

I processi e le procedure che costituiranno il SGA verranno sviluppati in conformità alla norma ISO 14001 e ai requisiti normativi vigenti.

1.1 POLITICA AMBIENTALE

Si opera nel pieno rispetto delle disposizioni legislative, delle normative vigenti e delle prescrizioni autorizzative applicabili, con particolare attenzione alle condizioni e ai limiti stabiliti nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Nella fase di progettazione e realizzazione degli impianti, è stata effettuata un'analisi approfondita delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD), al fine di garantire che le soluzioni adottate siano conformi ai principi di prevenzione e di protezione ambientale.

Le scelte tecniche e gestionali devono rispondere ai seguenti criteri:

- Prevenzione dell'inquinamento, da perseguire mediante:
  - sostituzione di materiali, sostanze o processi con alternative a minore impatto ambientale;
  - implementazione di misure preventive finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti, privilegiando, ove tecnicamente ed economicamente fattibile, operazioni di riciclo e recupero.

- Contenimento delle emissioni, da applicare esclusivamente nei casi in cui non sia tecnicamente possibile adottare misure di prevenzione.

2. PIANIFICAZIONE

Sarà sviluppato un Manuale di Gestione Ambientale (MGA) che tenga in considerazione l'entità, la complessità e la varietà degli aspetti ambientali, degli aspetti organizzativi e della normativa applicabile.
Il Sistema di Gestione Ambientale verrà sviluppato sulla base dei seguenti punti:

- Politica Ambientale;
- Aspetti ambientali;
- Valutazione di Rischio Ambientale;
- Requisiti Normativi;
- Obiettivi stabiliti;
- Struttura gestionale e Responsabilità

2.1 POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale dichiara l'impegno alla costante prevenzione dell'inquinamento, al rispetto dei requisiti legali e autorizzativi applicabili e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Essa costituisce il riferimento strategico del Sistema di Gestione Ambientale e assicura il perseguimento di un processo di miglioramento continuo delle performance ambientali del sito operativo. Il tutto sarà definito in coerenza con la natura delle attività svolte e con i relativi impatti ambientali significativi, e riflette integralmente gli obiettivi e i traguardi ambientali stabiliti.

2.2 ASPETTI AMBIENTALI

Il Sistema di Gestione Ambientale si concentra sugli effetti ambientali derivanti dalle operazioni dell'impianto. È prevista la definizione e il mantenimento di una metodologia strutturata per l'identificazione e la valutazione degli impatti ambientali, al fine di individuare gli aspetti che possono determinare effetti significativi sull'ambiente.
Il processo di valutazione si fonda sui principi stabiliti dalla Politica Ambientale, sui requisiti legislativi e regolamentari vigenti, sugli standard internazionali e locali applicabili, nonché sulle migliori pratiche operative riconosciute. Gli aspetti ambientali saranno riesaminati con frequenza almeno annuale per l'intera durata del ciclo di vita dell'impianto.

2.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE

Saranno definite e mantenute procedure documentate per l'identificazione degli aspetti ambientali e socio-economici, con le relative conseguenze, inerenti a:

- installazione ed esercizio degli impianti;
- attività operative di stoccaggio, processo e trasporto;
- dismissione e decommissioning degli impianti.

Per le attività operative svolte in sito deve essere condotta un'analisi del rischio, finalizzata alla valutazione sistematica degli aspetti e degli impatti ambientali associati.
La valutazione del rischio deve essere effettuata in forma qualitativa e/o quantitativa, considerando due fattori primari:

- la gravità (conseguenze) degli scenari ipotetici;
- la probabilità di accadimento degli stessi.

Il metodo qualitativo rappresenta l'approccio di riferimento nella maggior parte dei casi. La valutazione quantitativa deve essere adottata quando si ritenga necessaria una comprensione più approfondita dei fattori di rischio, o quando espressamente richiesta dalla normativa applicabile.
L'analisi deve concludersi con la determinazione del rischio complessivo associato alle attività dell'impianto, attraverso l'utilizzo di una matrice che integri e rappresenti la relazione tra probabilità e conseguenze degli eventi identificati.

2.4 REQUISITI LEGALI E NORMATIVI

Sarà definita e mantenuta una procedura per l'identificazione e il recepimento delle leggi e dei regolamenti ambientali applicabili agli aspetti ambientali, ai prodotti e ai servizi connessi alle attività svolte. Tale procedura deve garantire il pieno rispetto delle prescrizioni contenute nella Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
Il Piano di Monitoraggio deve essere costantemente aggiornato, al fine di assicurare la continua conformità alle normative e agli standard ambientali vigenti.

2.4.1 Registro degli Adempimenti di Legge e Piano di Controllo

Sarà istituito un Registro degli Adempimenti di Legge, aggiornato periodicamente, che conterrà:

- l'elenco di tutti gli obblighi normativi e autorizzativi applicabili al progetto;

- le evidenze documentali dell'avvenuta ottemperanza (permessi, autorizzazioni, comunicazioni agli enti competenti);
- gli esiti dei controlli e delle verifiche eseguite, opportunamente certificati.

2.5 OBIETTIVI E TRAGUARDI

Obiettivi e traguardi ambientali saranno documentati. Sulla base di tali obiettivi e traguardi verrà elaborato un Programma Ambientale che specifichi le azioni necessarie per il loro conseguimento.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti deve essere riesaminato periodicamente, al fine di verificarne l'efficacia e di individuare eventuali azioni correttive o di miglioramento.

2.6 PROGRAMMI AMBIENTALI

I Programmi Ambientali saranno attuati per l'intera durata della fase di esercizio dell'impianto. I singoli programmi e i piani operativi di miglioramento devono essere monitorati mediante la verifica degli stati di avanzamento e delle date di completamento previste.
I Programmi devono essere riesaminati periodicamente e, ove necessario, aggiornati o modificati al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi ambientali stabiliti.

2.7 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Verrà stilato un elenco del personale responsabile della gestione degli aspetti ambientali e dell'applicazione delle procedure di sistema. I responsabili dello sviluppo, della realizzazione, dell'applicazione e mantenimento dei piani e dei programmi ambientali saranno identificati tramite organigrammi, manuali, procedure e istruzioni operative.
L'importanza della struttura gestionale è quella di garantire che i ruoli e le responsabilità relative all'SGA siano definiti, documentati e comunicati al fine di ottimizzare l'efficacia del sistema di gestione ambientale.

3 ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Sistema di Gestione Ambientale permetterà di esaminare tutte le attività operative pianificate e programmate, identificandone il rischio associato, gli impatti ambientali previsti, e le implicazioni socioeconomiche e commerciali. Per ognuna delle attività verranno definite, documentate,

comunicate e realizzate specifiche procedure in grado di garantire che i dipendenti e i contraenti sappiano cosa viene loro richiesto ed abbiano le competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni. Tali procedure includeranno metodi di monitoraggio delle prestazioni, di verifica della conformità normativa, di gestione delle non-conformità e delle situazioni di emergenza da parte dei dipendenti.

Di seguito sono riportati gli aspetti fondamentali dell'attuazione e funzionamento dell'SGA:

- Formazione;
- Comunicazione;
- Controllo della documentazione;
- Preparazione e risposta alle emergenze.

Una descrizione più dettagliata degli aspetti elencati verrà fornita nei capitoli seguenti.

Altri aspetti strettamente attinenti alla realizzazione saranno trattati a parte, e includeranno:

- Sorveglianza e misurazioni;
- Gestione delle non conformità;
- Manutenzione

3.1 FORMAZIONE

L'impianto fotovoltaico sarà gestito da personale opportunamente formato.

La formazione degli operatori coprirà ogni aspetto prevedibilmente connesso ad ogni situazione operativa. Ciò garantirà che durante la fase di esercizio ogni operatore conosca in maniera approfondita gli effetti prodotti dalle emissioni e dagli scarichi dall'attività dell'impianto, e sia pienamente consapevole dei passi da compiere nel caso in cui si verifichi un'emergenza. Il processo formativo prevede inoltre che il personale sia consapevole delle disposizioni previste, comprese l'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili, e delle loro implicazioni sull'attività dell'impianto. Verrà elaborato un piano formativo individuale per rispondere ai bisogni del personale e per garantire il raggiungimento degli standard di qualità previsti.

Il personale le cui mansioni possono incidere sul rispetto della conformità ai requisiti ambientali riceverà una formazione specifica. I dirigenti e il personale incaricato dell'applicazione dei requisiti di conformità normativa riceveranno una formazione focalizzata sull'argomento.

3.2 COMUNICAZIONI E REGISTRAZIONI

Si provvederà alla periodica diffusione di informazioni di carattere ambientale sia al personale che a terzi esterni interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali della Società.
Le procedure di comunicazione e di registrazione verranno elaborate per far sì che i seguenti aspetti siano adeguatamente trattati:

- Gestione della conformità normativa per quanto attiene i requisiti di registrazione standard, regolare e periodica;
- Gestione adeguata delle non-conformità reali o potenziali con identificazione degli incidenti che richiedono risposta immediate, blocco controllato del sistema, e rapporto alle Autorità.

La comunicazione ha lo scopo di informare debitamente le parti coinvolte, interne ed esterne, riguardo il Sistema di Gestione Ambientale.
La registrazione degli scarichi e dei rifiuti, nonché degli incidenti sono trattate successivamente

3.3 CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE

Saranno attuate procedure per il controllo della documentazione e per la immediata reperibilità dei documenti aggiornati. Le procedure saranno periodicamente riesaminate e approvate, e saranno rese disponibili presso i luoghi dove verranno eseguite le rispettive attività operative.
Verrà elaborato inoltre un Manuale di Gestione Ambientale (MGA) contenente programmi e attività ambientali, quali:

- Obiettivi ambientali;
- Valutazione dei rischi ambientali e possibili misure di mitigazione;
- Permessi e leggi applicabili, e altri requisiti normativi;
- Registrazione delle procedure del piano di sorveglianza e dei risultati delle misurazioni relativamente a emissioni e scarichi;
- Valutazione ambientale delle sostanze chimiche utilizzate;
- Gestione e smaltimento rifiuti;
- Preparazione e risposta alle emergenze.

Il Manuale tratterà tutti i punti fondamentali del Sistema di Gestione Ambientale. Secondo l'argomento trattato, la documentazione sarà costituita da procedure, manuali, registri, resoconti, organigrammi e piani operativi.

3.4 PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

Devono essere definite e documentate procedure per l'identificazione e la gestione di potenziali incidenti e situazioni di emergenza, nonché per la prevenzione e la mitigazione degli impatti ambientali ad essi associati. Gli aspetti specifici relativi alle emergenze devono essere descritti nel Piano di Emergenza.

4 ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO

Verrà stabilito un piano dettagliato e procedure per il monitoraggio e le misurazioni delle attività e delle operazioni suscettibili di produrre un impatto significativo sull'ambiente. Tali procedure dovranno essere implementate regolarmente e includeranno tutti i requisiti di conformità ambientale.
Il piano e le procedure forniranno informazioni dettagliate sul monitoraggio delle emissioni, sul controllo di processo, sul piano di monitoraggio proposto per le aree circostanti al sito e includeranno le istruzioni per la registrazione e rendicontazione delle emissioni ambientali.
Il piano e le procedure saranno elaborati in accordo con i requisiti normativi stabiliti dalla legge e dalle norme vigenti. I requisiti di sorveglianza, i metodi e gli Indicatori di Prestazione Ambientale saranno descritti in relative procedure.

4.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE

I principali indicatori di prestazione ambientale saranno selezionati in modo da monitorare i parametri ambientali soggetti a specifici requisiti e, in particolare, a quelli definiti dalla Valutazione di Impatto Ambientale. Durante la fase operativa dell'impianto si procederà alla registrazione annuale dei riesami periodici delle prestazioni.

5 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Saranno elaborate procedure per identificare e gestire in breve tempo qualsiasi non-conformità ai requisiti normativi, alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali e alle disposizioni contenute nei programmi ambientali.
Le procedure definiranno i passi da compiere per l'individuazione delle cause delle non-conformità e per la realizzazione di un piano di attuazione di azioni correttive e preventive.
Sarà valutata l'entità di ogni impatto derivante dalla non-conformità riscontrata e saranno fornite tutte le informazioni necessarie ai dirigenti e a tutti gli enti eventualmente interessati.

6 MANUTENZIONE

Sarà stabilito un programma di manutenzione preventiva al fine di garantire una regolare manutenzione e revisione di tutte le strutture dell'impianto. Le registrazioni delle manutenzioni includeranno le date delle revisioni, il nome dell'operatore o dell'azienda che ha effettuato il servizio, i risultati, le modifiche apportate e/o i pezzi sostituiti e la data prevista per la revisione successiva.

7 CONTROLLO OPERATIVO

Uno dei principali obiettivi dell'SGA è quello di garantire il rispetto della conformità ambientale e dei requisiti di sicurezza interni. In particolare, l'attenzione è rivolta a tutte le attività che potrebbero influenzare le performance ambientali.
Nel corso dello svolgimento delle attività operative verrà data particolare rilevanza a:

- Emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Controlli operativi;
- Monitoraggio ambientale;
- Registrazione degli incidenti;
- Supporto operativo;
- Registrazione delle prestazioni ambientali.

Le procedure, come anche le responsabilità, saranno elaborate con lo scopo di trattare esaurientemente tutti gli aspetti ambientali collegati alle attività svolte.

7.1 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI

Tutti gli effluenti prodotti dalle attività di impianto, in atmosfera, acqua, suolo o sottosuolo verranno gestiti nel pieno rispetto delle leggi, dei decreti, delle norme, delle autorizzazioni e qualsiasi trattato o convenzione di cui l'Italia è firmataria o da essa ratificato.
È prevista la gestione e, all'occorrenza, la misurazione di tutti gli scarichi ambientalmente significativi (emissioni gassose, effluenti liquidi sul suolo o nell'acqua, rifiuti solidi smaltiti a terra o in mare, rumori).
Si presterà particolare attenzione ai seguenti aspetti fondamentali:

- Studio delle conseguenze ambientali di ogni sostanza chimica che potrebbe confluire negli scarichi. Si vigilerà affinché le sostanze chimiche soddisfino i requisiti delle specifiche lavorative e abbiano un impatto minimo sull'ambiente e sulla salute;

- Per operazioni e attività identificate dal Piano di Monitoraggio, elaborazione di procedure atte a quantificare e valutare gli scarichi;
- Appropriate procedure di notificazione e registrazione.

7.2 REGISTRAZIONE DEGLI SCARICHI OPERATIVI E REGISTRAZIONE RIFIUTI

Secondo quanto stabilito dal Piano di Monitoraggio, ogni scarico operativo ambientalmente significativo verrà monitorato, quantificato e registrato.
Verrà redatto un inventario contenente una lista di tutti i rifiuti prodotti, delle loro caratteristiche (pericolosità, classificazione, incompatibilità del materiale, ecc) e delle tecniche previste per la loro gestione. Inoltre, uno specifico registro dei rifiuti riporterà ciò che è attualmente stoccato nelle apposite aree dell'impianto. Sarà tenuto un inventario dei rifiuti e le copie di tutti i moduli di trasporto dei rifiuti verranno compilati e archiviati presso gli uffici. Le registrazioni previste per legge e tutte le richieste di permessi specifici verranno preparate e sottoposte alle autorità competenti in maniera tempestiva.
Con cadenza almeno annuale il management si impegna a preparare una registrazione e valutazione interna delle performance ambientali secondo indicatori di prestazione fondamentali.

7.3 REGISTRAZIONE DEGLI INCIDENTI

La registrazione dei risultati del monitoraggio costituirà un costante requisito operativo per garantire la conformità ai limiti di scarico consentiti e agli obiettivi stabiliti per le prestazioni operative.
Gli incidenti e le non-conformità rispetto ai requisiti normative o aziendali verranno rilevati e registrati debitamente. Si elaboreranno e documenteranno procedure relative alla registrazione, allo studio e alla mitigazione degli incidenti ambientali. La segnalazione alle autorità avverrà in modo appropriato e in accordo con i requisiti normativi. Ogni incidente verrà studiato al fine di determinarne le cause prime e i risultati dell'indagine verranno debitamente documentati e registrati.

7.4 CONTROLLI OPERATIVI

Si provvederà alla valutazione continua delle attività svolte al fine di garantire un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
Al fine di soddisfare i requisiti e i principi della Valutazione di Impatto Ambientale e delle MTD, tutte le operazioni effettuate dovranno essere periodicamente esaminate per garantire che la costante sicurezza e salute degli operatori, ed evitare impatti incidentali sull'ambiente, in un'ottica di miglioramento continuo.

7.5 SOSTENZE CHIMICHE

È prevista la gestione delle sostanze chimiche per le fasi di trasporto, lavorazione, stoccaggio e manutenzione. Tutte le sostanze chimiche in uso o stoccate saranno registrate in un database specifico. Ad ogni sostanza chimica sarà associata una scheda tecnica di sicurezza messa a disposizione direttamente presso i siti di stoccaggio e di utilizzo.
Si prevede l'elaborazione di procedure documentate di screening e selezione delle sostanze chimiche. La scelta dei prodotti chimici terrà conto degli effetti sulla salute e sull'ambiente, l'idoneità all'utilizzo in un determinato sito e il costo economico associato.
Durante il processo di screening originale verrà elaborata una lista di sostanze chimiche eventualmente utilizzabili e verranno stabiliti i criteri per la loro scelta.
I principi su cui viene eseguita la selezione delle sostanze chimiche da utilizzare verranno costantemente riesaminati, in un'ottica di miglioramento continuo.

7.6 MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Prima dell'inizio di qualsiasi lavoro di manutenzione, verrà effettuata una valutazione dei possibili aspetti ambientali o sanitari coinvolti. Qualora gli aspetti identificati risultino significativi, si elaboreranno procedure di mitigazione che rientreranno nell'ambito del riesame delle attività preventive o nel processo di ottenimento dei permessi per le opere da svolgere (o entrambi).
Alcune misure di mitigazione potrebbero rendersi necessarie anche durante la fase di installazione, di pulizia, manutenzione e riparazione degli impianti, di sostituzione di fluidi, imballaggi o catalizzatori, dato che tali operazioni potrebbero esporre i dipendenti possibili rischi. Verranno inserite nelle procedure operative tutti gli accorgimenti necessari per minimizzare i rischi relativi alla sicurezza e alla salute, per gestire correttamente i rifiuti prodotti e per minimizzare e controllare gli scarichi.
Saranno elaborate procedure operative e di manutenzione, che prevedono diversi stadi di controllo dei rischi per la sicurezza, la salute e l'ambiente, al fine di garantire una corretta applicazione delle misure di mitigazione. Il Programma di Manutenzione e le relative procedure fungeranno da guida durante la fase di esercizio dell'impianto.

7.7 RISPOSTE ALLE EMERGENZE E PIANIO DI PREVENZIONE DEGLI SVERSAMENTI ACCIDENTALI

Sarà elaborato e applicato un sistema documentato di risposta alle emergenze e agli incidenti. Gli scenari ipotizzati saranno utilizzati come punto di riferimento per le esercitazioni a cui parteciperanno

il personale, i contraenti e, qualora necessario, la comunità locale per garantirne l'adeguata formazione.

Saranno elaborate procedure per individuare e ridurre al minimo eventuali fuoriuscite di liquido, dalle aree di stoccaggio e dalle strutture. Le procedure relative alla pulizia e alla manutenzione, all'ispezione e manutenzione conterranno i relativi aspetti ambientali, le competenze del personale e lo stato di manutenzione degli impianti, al fine di evitare guasti e fuoriuscite. Il Piano di Emergenza e le relative procedure costituiranno una guida fondamentale qualora sussista un qualsiasi rischio di incidente, o se ne verifichi realmente uno, durante la fase di esercizio dell'impianto.

7.8 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti seguirà tutte le fasi, dalla produzione fino allo smaltimento finale o al riciclo del rifiuto. Ogni rifiuto prodotto sarà sottoposto a caratterizzazione prima dello smaltimento. Le analisi effettuate saranno successivamente riesaminate prima di attuare qualsiasi eventuale modifica alla sorgente del rifiuto che potrebbe alterarne la natura (per esempio separazione di alcune porzioni del rifiuto dal resto) o prima dello smaltimento per vie alternative.

7.9 MONITORAGGIO AMBIENTALE

Gli effetti prodotti dalle attività dell'impianto sull'ambiente verranno opportunamente gestiti secondo il Piano di Monitoraggio ambientale

7.10 PROCEDEURE OPERATIVE SPECIFICHE

Si prevedono procedure operative dedicate alle diverse fasi di vita dell'impianto (cantiere, esercizio e dismissione). In particolare:

- Fase di cantiere e dismissione: verranno utilizzati esclusivamente automezzi conformi agli standard Euro V o Euro VI, o comunque di ultima generazione, al fine di ridurre le emissioni atmosferiche e l'impatto acustico.
- Fase di esercizio: per le attività di manutenzione dei moduli fotovoltaici e per la conduzione delle pratiche agricole si privilegerà l'impiego di mezzi a basso impatto ambientale, con alimentazione prevalentemente elettrica.
- Gestione di cantieri concomitanti: nel caso di realizzazione simultanea di altri progetti in prossimità del sito, saranno adottate regole comportamentali e di sicurezza condivise con le altre imprese operanti, al fine di evitare la concentrazione eccessiva di traffico veicolare e ridurre i rischi di interferenza tra le attività.

8 DECOMMISSIONING

Verranno sviluppate idonee procedure specifiche per il sito, o, in alternativa, un vero e proprio Programma di Decommissioning, per la rimozione e la dismissione degli impianti.
Verranno prese in considerazione e valutate diverse opzioni possibili per la rimozione, il riutilizzo o lo smaltimento delle strutture.
La documentazione verterà sui seguenti elementi:

- Valutazione del rischio relativa allo smantellamento e alla rimozione;
- Programmi e procedure relativi allo smantellamento e alla rimozione;
- Documentazione sulla restituzione del sito al legittimo proprietario/autorità;
- Aspetti ambientali.

9 GESTIONE E REVISIONE PERIODICA DEL SISTEMA

Sono previsti accorgimenti operativi e procedurali per effettuare revisioni dello stato e dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale.

9.1 AUDIT

Lo scopo dell'attività di revisione interna è quello di garantire costantemente che il SGA sia debitamente applicato e mantenuto e che ne siano identificate le aree di miglioramento. Questa revisione viene attuata anche attraverso un sistema di audit. Lo scopo di questi audit è quello di fornire al management le informazioni sulle prestazioni ambientali del SGA, e assicurare che ogni processo sia condotto nel rispetto dei sistemi di gestione e delle procedure interne.
Uno degli scopi principali degli audit è quello di promuovere una progressiva riduzione dei rifiuti, tenendo sotto controllo i consumi di materie prime, riducendo gli sprechi e valorizzando le risorse.
Le fasi di questo processo saranno:

- Redazione di un diagramma a blocchi che mostri l'approvvigionamento e lo smaltimento di tutte le materie prime;
- Compilazione di schemi di flussi di massa delle varie materie prime;
- Predisposizione di azioni di miglioramento delle prestazioni e minimizzazione di rifiuti prodotti.

Alcuni delle aree di interesse degli audit saranno:

- L'uso e lo smaltimento delle materie prime e revisione delle alternative (sostituzione di reagenti, prodotti, combustibili contenenti minori quantità di inquinanti o con minor impatti ambientali legati al loro utilizzo);
- La possibilità di riduzione dell'uso di materie prime;
- La valutazione di altre potenziali tecniche per la riduzione dei rifiuti;
- L'individuazione delle anomalie nei processi operativi;
- Efficienza nell'utilizzo dei reagenti;
- La possibilità dell'invio a riciclo o riutilizzo dei rifiuti prodotti;
- La difficoltà nello stoccaggio e nella movimentazione dei rifiuti.

I risultati degli audit condotti saranno raccolti e sintetizzati in specifici rapporti. All'interno dei rapporti di Audit verranno altresì riportate tutte le segnalazioni di natura ambientale che non costituiscono vere e proprie non conformità.

Firmato digitalmente da
Silvano Carone
C = IT
Data e ora della firma: 20/11/2025 17:24:26